

001. Quale è l'ordine in senso orario dei punti cardinali?

- A) Nord, est, sud e ovest.
- B) Nord, sud, est e ovest.
- C) Nord, ovest, sud ed est.

002. Cosa indicano le Curve di livello?

- A) Il luogo geometrico (linea che unisce) dei punti aventi la stessa quota.
- B) Il Fattore di scala della carta topografica.
- C) I punti trigonometrici.

003. Cosa sono i beni comuni censibili nel Catasto Edilizio Urbano?

- A) Si tratta di quei beni, con autonoma capacità reddituale, comuni a più unità immobiliari.
- B) Si tratta di quei beni che non possiedono autonoma capacità reddituale comuni a tutte le unità immobiliari.
- C) Si tratta di quei beni che non possono essere utilizzati e senza autonoma capacità reddituale.

004. Cos'è la DCFA?

- A) È un metodo di calcolo del valore immobiliare basato sull'analisi dei flussi di cassa, positivi e negativi, generabili dall'immobile in un periodo lungo o medio-lungo.
- B) È un metodo di calcolo del valore immobiliare basato sull'analisi dei flussi di cassa, positivi e negativi, generati dall'immobile al momento della stima.
- C) È un metodo di calcolo del valore immobiliare basato sull'analisi dei flussi di cassa, costituiti dai ricavi, generabili dall'immobile in un periodo lungo o medio-lungo.

005. Ai fini del D.Lgs. n. 152/2006 per VIA si intende:

- A) Il processo che comprende l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente e degli esiti delle consultazioni.
- B) L'elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con D.M., al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione.
- C) Il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

006. A norma di quanto dispone il T.U. in materia di attività edilizia (D.P.R. n. 380/2001), rientrano nel novero delle opere di urbanizzazione secondaria:

- A) Mercati di quartiere.
- B) Spazi di sosta o di parcheggio.
- C) Fognatura.

007. Dispone il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia che il permesso di costruire:

- A) È trasferibile, insieme all'immobile, ai successori o aventi causa.
- B) È rilasciato al progettista.
- C) Non è trasferibile.

008. Come sono definiti dal TU in materia di attività edilizia gli interventi di "restauro e di risanamento conservativo"?

- A) Gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi.
- B) Gli interventi che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.
- C) Gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune.

009. Sono subordinati al rilascio del permesso di costruire a norma del TU in materia di attività edilizia:

- A) Gli interventi di ristrutturazione urbanistica.
- B) Gli interventi di manutenzione ordinaria.
- C) In ogni caso gli interventi di manutenzione straordinaria.

010. Secondo quanto dispone l'art. 12 della L.R. Veneto n. 11/2004, la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante:

- A) Il piano regolatore comunale.
- B) Il piano di assetto del territorio.
- C) Il piano degli interventi.

011. Secondo quanto dispone l'art. 12 della L.R. Veneto n. 11/2004, l'approvazione del piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC) comporta l'obbligo per i comuni di adeguarsi adottando apposite varianti al piano di assetto del territorio (PAT) ed al piano degli interventi (PI)?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Solo se il comune lo ritiene necessario.

012. Secondo quanto dispone l'art. 13 della L.R. Veneto n. 11/2004, quale piano, redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili e in particolare verifica ed acquisisce i dati e le informazioni necessari alla costituzione del quadro conoscitivo territoriale comunale?

- A) PAT.
- B) PI.
- C) PTCP.

013. Secondo quanto dispone l'art. 17 della L.R. Veneto n. 11/2004, quale piano provvede a suddividere il territorio comunale in zone territoriali omogenee secondo le modalità stabilite con provvedimento della Giunta regionale?

- A) Il PI in coerenza e in attuazione del PAT.
- B) Il PAT in coerenza e in attuazione del PI.
- C) Il PAT in coerenza e in attuazione dei PUA.

014. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

- A) È fatto divieto di disarmare qualsiasi tipo di armatura di sostegno, quando sulle strutture insistano carichi accidentali e temporanei.
- B) È fatto divieto di disarmare qualsiasi tipo di armatura di sostegno, senza l'autorizzazione del datore di lavoro.
- C) Il disarmo delle armature di sostegno deve essere effettuato esclusivamente alla presenza di ispettori dell'organo di vigilanza competente.

015. La persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:

- A) Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- B) Datore di lavoro.
- C) Preposto.

016. Il D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. ed integr., si applica:

- A) A tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.
- B) Ai soli settori di attività privati, e a tutte le tipologie di rischio.
- C) Al solo settore pubblico.

017. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture devono avvenire secondo i principi enunciati all'art. 30 del Codice dei contratti pubblici. In applicazione di quale principio le stazioni appaltanti devono garantire l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto?

- A) In applicazione del principio di economicità.
- B) In applicazione del principio di correttezza.
- C) In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità.

018. Criteri di selezione degli operatori economici - Criteri di selezione delle offerte. A norma di quanto dispone il co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 quali tra i precedenti devono essere individuati dalla stazione appaltante nel decreto o nella determinazione a contrarre?

- A) Entrambi.
- B) Criteri di selezione degli operatori economici.
- C) Criteri di selezione delle offerte.

019. A norma di quanto dispone il Codice dei contratti pubblici in quale momento le stazioni appaltanti individuano gli elementi essenziali del contratto?

- A) Prima dell'avvio delle procedure di affidamento.
- B) Dopo l'avvio delle procedure di affidamento.
- C) Immediatamente prima della stipula del contratto.

020. Per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici. Quale tra le seguenti è una procedura che può essere utilizzata solo quando sussistono particolari presupposti?

- A) Partenariato per l'innovazione.
- B) Procedura aperta.
- C) Procedura ristretta.

021. Se l'amministrazione aggiudicatrice decide di avvalersi della procedura ristretta di cui all'art. 61 del Codice dei contratti pubblici:

- A) Solo gli operatori individuati dall'amministrazione aggiudicatrice possono presentare un'offerta.
- B) Qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta.
- C) Solo gli operatori qualificati possono presentare direttamente l'offerta senza previa domanda di partecipazione.

022. La verifica preventiva della progettazione prevista all'art 26, D.Lgs. n. 50/2016, accerta:

- A) Tra l'altro, quanto indicato nelle altre risposte.
- B) La completezza della progettazione.
- C) La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso.

023. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo livelli di successivi approfondimenti tecnici; indicare quale progetto determina, a norma del disposto di cui al co. 8, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

- A) Progetto esecutivo.
- B) Progetto di fattibilità.
- C) Progetto definitivo.

024. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità:

- A) Evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia.
- B) Contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.
- C) Deve essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

025. Quale procedura di scelta del contraente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016 consiste in un processo per fasi successive basato su un dispositivo elettronico di presentazione di nuovi prezzi modificati al ribasso o di nuovi valori riguardanti taluni elementi delle offerte, che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte permettendo che la loro classificazione possa essere effettuata sulla base di un trattamento automatico?

- A) Asta elettronica.
- B) Accordo quadro.
- C) Procedura negoziata.

026. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali gli atti, comportamenti o molestie, lesivi della dignità della persona, ove non sussista la gravità e reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55-quater, co. 1, lett. e) del D. Lgs. n. 165/2001 comportano:

- A) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni.
- B) La sanzione disciplinare del rimprovero verbale.
- C) La sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

027. Qualora l'orario di lavoro giornaliero ecceda il limite di sei ore, il CCNL del comparto Funzioni locali, prevede un intervallo per pausa?

- A) Sì, non inferiore a trenta minuti.
- B) Sì, non inferiore a novanta minuti.
- C) No.

028. La prestazione di servizio con orario normale giornaliero di lavoro in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con l'articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (5 o 6 giorni) è denominata (art. 54, CCNL Funzioni locali):

- A) Orizzontale.
- B) Verticale.
- C) A tempo determinato.

029. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione pubblica del codice disciplinare, con l'indicazione delle infrazioni e delle relative sanzioni, costituisce un obbligo normativo?

- A) Sì, ed equivale a tutti gli effetti alla sua affissione nel luogo di lavoro.
- B) No, in quanto il codice disciplinare deve essere consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione.
- C) No, a far data del 1/1/2020 non è più obbligatoria né la pubblicazione sul sito istituzionale né la sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.

030. A norma di quanto dispone l'art. 36, TUPI, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione o d'impiego di personale quale la formazione e lavoro?

- A) Sì, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili, ma solo per rispondere ad esigenze temporanee o eccezionali.
- B) Sì, le pp.aa. possono avvalersi di forme contrattuali flessibili anche per esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario.
- C) No, possono avvalersi solo dei contratti di somministrazione di lavoro e solo per far fronte ad esigenze temporanee o eccezionali.